



Un mezzo di Veneto Strade pulisce la strada dalla neve

Parte uno studio sui costi e il valore di Veneto Strade

BELLUNO

Sarà una società di Torino l'incaricata ad analizzare l'attività di Veneto Strade. La relazione sarà pronta presumibilmente entro la fine di giugno.

Ieri, nell'incontro svoltosi a Mestre tra i sindacati di categoria e l'amministratore delegato Silvano Vernizzi, si è dato seguito alla richiesta giunta dal territorio e dalla Regione per capire meglio costi ed efficienze della società che gestisce le strade della provincia di Belluno.

La ditta torinese, infatti, dovrà redigere una relazione in cui saranno evidenziati tre punti fondamentali: il costo necessario per il funzionamento della società stradale, vale a dire la spesa di manutenzione per chilometro; verificare l'efficienza della società; analizzare il valore di mercato delle quote societarie. Questo per poter trasmettere alla Regione Veneto il quadro necessario per l'acquisizione o meno delle quote delle Province per poter diventare così

proprietaria unica di Veneto Strade.

Con il quadro a disposizione, Palazzo Balbi dovrà decidere se tenere o meno la società che da diversi anni gestisce le strade venete, la maggior parte di esse concentrata proprio nell'area bellunese. Ma soprattutto con la relazione della ditta specializzata si potrà fare chiarezza una volta per tutto sui costi.

Da parte della società guidata da Vernizzi, ma anche nei rappresentanti dei lavoratori, resta la preoccupazione per le risorse a disposizione per garantire l'attività di manutenzione stradale ordinaria. «Siamo preoccupati», ribadisce la segretaria della Filt Cgil, Alessandra Fontana, «per i finanziamenti che sono stati promessi dalla Provincia di Belluno a Veneto Strade. A oggi, infatti, il decreto Enti locali, che avrebbe dovuto stanziare le risorse per coprire tutte le spese della società, ancora non c'è e non si può sapere se quei milioni promessi saranno trasferiti oppure no». (p.d.a.)

